



Delibera della Giunta Regionale n. 113 del 20/03/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETTERA B) DELLA
L.R. N. 7/2002, DGR 756 DEL 29/12/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. il sig. Diana Antonio, residente in Sparanise (CE) alla Via Montescaglioso n. 2, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, presso il cui studio in Sparanise (CE) alla Via Martiri XXII Ottobre n. 41, ha eletto domicilio, con atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Trentola Ducenta conveniva la Regione Campania, Assessorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti al terreno sito in agro di Villa Literno(CE) di sua proprietà, nel settembre 2002 a causa dello straripamento di acqua dall'impianto di Depurazione Foce Regi Lagni, verificatosi a seguito delle avverse condizioni meteorologiche;
- b. con sentenza n. 2164/09 il Giudice di Pace di Trentola Ducenta condannava la convenuta Regione Campania al risarcimento dei danni in favore del sig. Diana Antonio nella misura di € 2.000,00 oltre interessi legali dalla decisione al completo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi € 945,00, di cui € 145,00 per spese, € 380,00 per diritti ed € 420,00 per onorario, oltre il 12,5% su diritti ed onorari per rimborso spese generali, IVA e C.P.A. con attribuzione in favore dell' Avv. Marchione;
- c. con atto di precetto notificato in data 30/03/2010 il sig. Diana Antonio, rappresentato e difeso dall'Avv. Luigi Marchione, intimava alla Regione Campania – Assessorato Ecologia e Tutela dell'Ambiente, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, il pagamento di € 2.000,00 per sorta capitale; € 50,00 per interessi legali; € 763,00 per spese e competenze del precetto, oltre oneri accessori;
- d. in data 30.03.10, con prot. n. 2010.0280777 l'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, faceva pervenire al Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, la nota con allegato, in originale, l'atto di precetto suddetto, evidenziando al Settore *“di procedere alla predisposizione degli atti per la liquidazione di quanto dovuto”*;
- e. con nota prot. n. 2011.0271851 del 06/04/2011 l'Avvocatura Regionale, esprimendosi sul parere di congruità richiesto dal Settore con nota prot. n. 2011.0122511 del 15/02/2011, indicava alcune voci dell'atto di precetto da rettificare o emendare con conseguente ricalcolo del totale;
- f. alla luce delle indicazioni dell'Avvocatura, l'Avv. Luigi Marchione trasmetteva i relativi conteggi modificati, per un totale di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA;
- g. la spesa di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA, non essendo predeterminata in base ad un regolare impegno contabile, è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 4 della L.R. n. 7/2002;
- h. il debito fuori bilancio in questione, attualmente di **€ 2.788,75**, di cui € 2.000,00 per la sorta capitale, € 50,00 per interessi, € 184,00 per la registrazione della sentenza, € 40,00 per spese documentate, nonché le spese dell'atto di precetto pari ad € 514,75, comprensiva di IVA e CPA come da atto di precetto notificato in data 30/03/2010, e modificato a seguito del parere dell'Avvocatura Regionale, è certo, liquidabile ed esigibile;

- i. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- j. il debito fuori bilancio in parola è stato già riconosciuto con Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 29/12/2011 per la quale non è stato assunto, entro il termine di esercizio finanziario, l'impegno di spesa;
- k. l'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosca la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- l. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione debba essere espressamente riferita in sede di rendicontazione;
- m. la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 avente ad oggetto: " Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale ", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti in parola;
- n. l'art. 22 della L. R. n. 1/2008 ha disposto che la proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio Regionale non si pronunci entro 60 giorni dalla ricezione;
- o. pertanto deve intendersi accolta la proposta di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi da parte del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO CHE:

- a. con Legge Regionale n.2 del 27/01/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2012;
- b. con delibera di G.R. n. 24 del 14/02/2012, è stato approvato il Bilancio Gestionale 2012, ai sensi dell'art.21 della Legge Regionale 30/04/2002, n.7;

RILEVATO CHE

- a. ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b, della L.R. n.7/2002 con DGRC n. 756 del 29.12.2011 è stata autorizzata la seguente variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011:

capitolo di spesa 124 (UPB 6.23.57)	riduzione di € 2.788,75
capitolo di spesa 574 (UPB 6.23.57)	incremento di € 2.788,75

- b. il Settore 09 dell'A.G.C. 5 non ha protratto nessun documento inerente l'impegno della somma di **€ 2.788,75** da assumersi sul capitolo 574 (U.P.B. 6.23.57) entro l'esercizio finanziario 2011;

RITENUTO CHE

- a. per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto una variazione in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012, da assumersi sul cap.574 (U.P.B. 6.23.57), ai sensi dell'art.29, comma 9, lettera b della L.R. n.7/2002.

VISTA

- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n.2 /2012;
- la Delibera di G.R. n.1731/2006;

- la Delibera di G.R. n. 24/2012;
- la Delibera di G.R. n. 756 del 29/12/2011;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di autorizzare ai sensi dell'art.29, comma 9, della L. R. n.7/2002 una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima UPB di seguito riportati:

capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57), riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.788,75;

capitolo di spesa 574 (U.P.B. 6.23.57), incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 2.788,75;

2. di demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 5 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 2.788,75 da assumersi sul capitolo 574 (U.P.B. 6.23.57) subordinandone la liquidazione alla verifica presso l'Avvocatura regionale della notifica di procedure esecutive promosse o concluse da parte del creditore;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:

- all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento;
- all'A.G.C. 08 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale;
- al Settore C.I.A. (A.G.C. 05 Settore 09)
- al Settore Formazione del Bilancio (A.G.C. 08 Settore 01);
- al Settore Entrate e Spesa (A.G.C. 08 Settore 02);
- al Tesoriere regionale;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.
- all'A.G.C. Avvocatura;
- al B.U.R.C. per la relativa pubblicazione.